

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 253

Adunanza 29 dicembre 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 09:30 in via telematica, presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAUCINO, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 5 - 4458

OGGETTO:

D.C.R. n. 143- 12399 del 20 luglio 2021. Approvazione del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali per l'a.s. 2022/2023: nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni.

A relazione dell'Assessore CHIORINO

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 112/1998, in attuazione della Legge n. 59/1997, all'art. 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'art. 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'art. 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e s.m.i. detta "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge n. 133/2008 di conversione del Decreto Legge n. 112/2008, all'art. 64, comma 3, prevede la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17, comma 2 della Legge n 400/1988;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009, reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e che – tra l'altro- indica nuovi parametri per la formazione delle classi, la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del D.P.R. 233/98 e i titoli II, III e IV del D.P.R. 331/1998;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 approva il "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 approva il “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 approva il “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Richiamati:

- le Direttive del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) del 15 luglio 2012, n. 57, contenente linee guida in relazione al primo biennio degli istituti tecnici;
- il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, contenente indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali;
- i Decreti interministeriali del 24 aprile 2012
 - prot. n. 7428 “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato Decreto presidenziale”;
 - prot. n. 7431 “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato Decreto presidenziale” come integrato con Decreto Interministeriale del 7 ottobre 2013;
- le direttive del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
 - n. 69 del 1 agosto 2012, concernente le Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il Decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 2, lettera d), D.P.R. n. 88/2010;
 - n. 70 del 1 agosto 2012, concernente le Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il Decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), D.P.R. n. 87/2010;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto Presidente della Repubblica del 5 marzo 2013, n. 52, “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 89/2010”;
- il Decreto interministeriale del 17 ottobre 2013 di integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici di cui al Decreto interministeriale del 24 aprile 2012;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;
- il Decreto del MIUR del 12 marzo 2015 “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione degli Adulti)”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- il Protocollo d'intesa fra il Ministero di Grazia e Giustizia ed il MIUR del 23 maggio 2016 "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia";
- il Protocollo d'intesa del 25 luglio 2018 n. 11180 tra il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;
- il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione professionale, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto del MIUR del 22 maggio 2018 n. 427 "Recepimento dell' Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61";
- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del MIUR del 23 agosto 2019, n. 766 "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale", di cui al Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo fra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.), approvato con D.G.R. n. 4-850 del 23 dicembre 2019, relativo alla realizzazione a partire dagli aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali, ai sensi del D. Lgs. n. 61/2017;
- la circolare del MIUR del 11 novembre 2019, n. 22805 "Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2019/20";
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 luglio 2020, n. 89, di adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56 "Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011";

- l'Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020 sullo schema di Decreto recante "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto Decreto";
- la nota prot. 13520 del 29 aprile 2021, avente per oggetto: "Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2021/22", che dispone istruzioni operative nelle more dell'adozione dell'annuale Decreto interministeriale relativo all'assegnazione degli organici dei docenti;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione (MI) del 14 maggio 2021, n. 157 inerente la consistenza complessive delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2021/22;
- il Decreto interministeriale n. 274 del 2.9.2021 recante la ripartizione tra gli Uffici Scolastici Regionali delle risorse da destinare all'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 per finalità connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la circolare del Ministero dell'istruzione MI del 27 maggio 2021, n. 7769, avente per oggetto "Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2021/22;
- la Legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- la D.C.R. del 25 marzo 2019, n. 367-6857 che ha approvato l'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- la Legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" e s.m.i.

Richiamato, altresì, che:

- la circolare del MI n. 29452 del 30.11.2021 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico(di seguito a.s.) 2022/23", riporta:
 - in premessa: "le iscrizioni costituiscono, come noto, la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico [...] Nell'ambito di tale attività, assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni che attraverso il piano di dimensionamento oltre a istituire, accorpate e/o trasformare le istituzioni scolastiche, provvedono ad arricchire l'offerta formativa, attivando nuovi indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado. [...]";
 - al punto 1.1: "Le domande di iscrizione on line devono essere presentate dalle ore 8:00 del 4 gennaio 2022 alle ore 20:00 del 28 gennaio 2022";
- la D.C.R. n. 143-12399 del 20 luglio 2021, "Atto di indirizzo e criteri per definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado. Anno scolastico 2022/2023", in particolare, prevede che:
 - le Province e la Città Metropolitana
 - acquisiscono gli atti e la documentazione per le proposte relative alla rete scolastica delle scuole del I e II ciclo e ai CPIA;
 - convocano le Conferenze territoriali, a cui sono invitati i sindaci dei comuni coinvolti nella programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, i dirigenti scolastici delle autonomie, un rappresentante dell'Ambito territoriale di riferimento di riferimento; nel corso delle Conferenza sono illustrate le richieste pervenute;

- deliberano l'approvazione del proprio Piano
- trasmettono alla competente struttura della Giunta Regionale le deliberazioni di approvazione dei rispettivi Piani dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2022/2023 (di seguito definiti Piani) ed i relativi allegati, entro il 29.10.2021;
- la Regione, acquisite le proposte dei Piani dalle Province e dalla Città Metropolitana:
 - ne verifica la rispondenza con gli indirizzi ed i criteri previsti in tale deliberazione, anche tramite la richiesta di integrazione documentale;
 - attiva consultazioni con l'U.S.R. per il Piemonte;
 - acquisisce il parere della competente commissione consiliare;
 - approva, con deliberazione della Giunta regionale, il Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, entro il 31 dicembre 2021, e lo trasmette all'U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti.

Preso atto che il termine del 29 ottobre 2021, indicato nella suddetta D.C.R. è finalizzato a supportare in termini organizzativi e procedurali le attività per l'adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, (di seguito Piano regionale) per l'anno scolastico 2022/22 (di seguito a.s.) e la sua trasmissione all'U.S.R. antecedentemente all'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2022/23 da parte delle famiglie.

Preso atto, come da documentazione agli atti del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- che le Province e la Città Metropolitana hanno approvato e inviato via PEC i rispettivi Piani, come segue:

Provincia/Città Metropolitana	atto approvazione Piano	data invio PEC
Alessandria	Decreto del Presidente n. 169 del 26.10.2021	26.10.2021
Asti	D.C.P. n. 36 del 28.10.2021	29.10.2021
Biella	D.C.P. n. 39 del 29.10.2021	2.11.2021
Cuneo	D.C.P. n. 61 del 28.10.2021	2.11.2021 15.11.2021
Novara	Decreto del Presidente n. 149 del 26.10.2021	28.10.2021
Torino	Decreto del Sindaco Metropolitan n. 176 del 3.11.2021	4.11.2021
Verbano Cusio Ossola	Decreto del Presidente n. 150 del 29.10.2021	29.10.2021
Vercelli	Decreto del Presidente n. 72 del 29.10.2021	29.10.2021

- che la Provincia di Biella ha trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 29.10.2021 motivando ragioni di carattere organizzativo;
- che la Provincia di Cuneo ha trasmesso, con separati invii, il proprio Piano successivamente alla data del 29.10.2021 motivando di blocchi alla propria rete informatica;
- che la Città Metropolitana di Torino ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 29.10.2021 motivando ragioni organizzative connesse alla proclamazione del

Sindaco a seguito delle elezioni amministrative, come indicato con nota trasmessa in data 29.10.2021, prot. n. 107190 del 2.11.2021;

- dell'ulteriore documentazione trasmessa dalle seguenti Province e dalla Città Metropolitana, a corredo dei propri Piani:
 - Provincia di Alessandria: prott. nn. 106654 del 27.10.2021; 107192 del 2.11.2021; del 108482 del 15.11.2021;
 - Provincia di Asti: prot. n. 107324 del 2.11.2021;
 - Provincia di Cuneo: prot. n. 108883 del 17.11.2021, a seguito di richiesta della Regione Piemonte prot. n. 108310 del 11.11.2021;
 - Provincia di Novara: prott. nn. 107015 del 29.10.2021; 107967 del 9.11.2021;
 - Città Metropolitana di Torino: prot. n. 107755 del 5.11.2021;
 - Provincia del Verbano Cusio Ossola: protT. nN. 107666 del 4.11.2021; 1984402 del 13.12.2021;
 - Provincia di Vercelli: prot. n. 107757 del 5.11.2021.
- dell'ulteriore documentazione trasmessa:
 - dall'Istituto di Istruzione Superiore "Denina" di Saluzzo: prot. n. 113325 del 1.12.2021;
 - dall'Istituto Tecnico "Omar" di Novara: prot. n. 113482 del 2.12.2021.

Dato atto che, sulla base delle analisi del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- i Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2022/23;
- la documentazione sopra indicata è accoglibile in quanto riferita a proposte esaminate nelle rispettive Conferenze territoriali e inserite nei Piani sopra indicati, ed è utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2022/23.

Dato atto, inoltre, dell'analisi svolta dal suddetto Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, di cui vengono illustrati di seguito gli interventi previsti dal Piano regionale per l'a.s. 2022/23 secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n143-12399 del 20 luglio 2021, sopra citata.

a) Indirizzi e percorsi

Preso atto che, per l'a.s. 2022/23, i Piani presentati propongono l'istituzione dei seguenti corsi diurni di indirizzi di studio di istituti tecnici e di istituti professionali, a integrazione o modifica dell'offerta formativa delle autonomie del secondo ciclo di istruzione:

Provincia di Cuneo

- indirizzo dell'istituto professionale Industria e artigianato per il Made in Italy, con codice ATECO C14 Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia) presso l'Istituto Professionale (di seguito I.P.) "V. Mucci" di Bra, in quanto:
 - l'offerta formativa, curvata sull'ambito abbigliamento e moda, non è presente nella Provincia di Cuneo e pertanto riveste carattere di innovatività;
 - tale offerta consente la formazione di figure volte alla progettazione e al design dell'abbigliamento e degli accessori, promozione commerciale e attività manifatturiera di produzione artigianale di qualità, anche in ottica di autoimprenditorialità;
 - l'indirizzo non si sovrappone all'indirizzo dell'istituto tecnico Sistema Moda richiesto dall'Istituto di Istruzione Superiore (di seguito I.I.S.) "Cravetta - Marconi" di Savigliano, come di seguito indicato, in quanto le figure formate risultano conseguire competenze diverse;
 - nella Provincia di Cuneo vi è la presenza di aziende consolidate nel campo del tessile abbigliamento;

- l'indirizzo è attivato in sostituzione dell'indirizzo Servizi Commerciali dell'istituto professionale, che sarà portato a esaurimento.
- indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con relativa articolazione Biotecnologie ambientali dell'istituto tecnico presso l'I.I.S. "Denina" di Saluzzo, in quanto:
 - l'offerta non è presente nel bacino d'utenza;
 - l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa dell'istituto, unico polo tecnico-professionale del territorio;
 - nel territorio di riferimento sono presenti aziende manifatturiere e della trasformazione agroalimentare che potrebbero fare ricorso alle figure formate dall'indirizzo di studi.
- indirizzo Sistema moda con relativa articolazione Tessile abbigliamento e moda dell'istituto tecnico presso l'I.I.S. "Cravetta- Marconi" di Savigliano, in quanto:
 - l'offerta non è presente nel bacino d'utenza;
 - nel territorio di riferimento sono presenti realtà produttive che operano nell'ambito della produzione tessile e dell'abbigliamento, che hanno manifestato interesse alle figure formate da questo indirizzo di studio;
 - non si sovrappone all'indirizzo di istituto professionale Made in Italy, con codice ATECO C14 Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia) richiesto dall'I.P. "V. Mucci" di Bra, sopra indicato, in quanto le figure formate risultano conseguire competenze diverse.

Provincia di Novara

- indirizzo Meccanica mecatronica e energia dell'istituto tecnico presso la sede di Oleggio dell'Istituto Tecnico (I.T.) "Omar" di Novara, in quanto:
 - l'indirizzo richiesto è in sostituzione dell'indirizzo Elettronica e elettrotecnica, al fine di completare nell'a.s. 2022/23 il ri-orientamento dell'offerta formativa proposta dall'istituto presso la sede di Oleggio a partire dall'a.s. 2020/21;
 - è stato predisposto un progetto formativo innovativo che valorizza le esigenze formative delle realtà manifatturiere locali, con cui è stata attuata una forte sinergia;
 - la richiesta emerge a seguito di un forte interesse delle aziende del territorio che hanno finanziato l'allestimento di laboratori ad alto contenuto tecnologico al fine di formare tecnici preparati e pronti a inserirsi fin da subito nelle realtà produttive.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- Liceo Linguistico presso l'I.I.S. "Maggia" di Stresa, in quanto:
 - l'istituto intende fornire, nell'ambito della propria autonomia, una curvatura orientata al territorio in sinergia all'offerta formativa già attiva, in particolare in campo enogastronomico, non presente negli altri Licei linguistici della Provincia;
 - si prevede l'insegnamento dello Spagnolo e Russo, lingue straniere non presenti negli altri Licei linguistici;
 - la proposta tiene conto di segnalazioni pervenute da aziende del territorio, che ha una vocazione turistica internazionale in cui è richiesta una forte competenza sulle lingue straniere;
 - la richiesta di tale indirizzo è emersa anche in fase di orientamento (Open day), con la previsione di 25 iscrizioni.

Dato atto che:

- le articolazioni degli istituti tecnici, sopra riportate, si attiveranno nel terzo anno del ciclo, ovvero non prima dell'a.s. 2024/25;
- l'indirizzo Servizi Commerciali l'I.P. "V. Mucci" di Bra, proseguirà esclusivamente ai fini del completamento del percorso delle classi attualmente attive nell'a.s. 2020/21 e sarà automaticamente cancellato dall'U.S.R. al termine dell'a.s. 2022/23.

Preso atto che, ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 143-12399, le sopra indicate proposte di istituzione di indirizzi e percorsi sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali.

Dato atto che i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 143-12399 richiamano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di istituzione, con particolare riguardo agli spazi disponibili, alla presenza di analoga offerta formativa e alla vocazione del territorio.

Ritenuto di approvare le sopra indicate richieste, ed autorizzare l'istituzione dei sopra indicati indirizzi di studio di istituto tecnico e di istituto professionale e il percorso di liceo, che risultano finalizzate all'ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa in coerenza con i criteri regionali di cui alla D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021.

b) Opzioni, articolazioni, indirizzi liceo artistico - corsi diurni

Preso atto che, per l'a.s. 2022/23, i Piani presentati propongono l'istituzione delle seguenti articolazioni di indirizzi dell'istituto tecnico, attivabili a partire dal terzo anno di corso, i cui bienni risultano attivi nell'a.s. 2020/21.

Provincia di Alessandria

- articolazione Energia dell'indirizzo Meccanica mecatronica e energia presso l'I.I.S. "Sobrero" di Casale Monferrato, in aggiunta all'articolazione Meccanica mecatronica già attiva nell'a.s. 2021/22.

Provincia di Cuneo

- articolazione Logistica dell'indirizzo Trasporti e Logistica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell'a.s. 2020/21.

Città Metropolitana di Torino

- articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria presso l'I.I.S. "Baldessano Roccati" di Carmagnola, al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell'a.s. 2020/21;
- articolazione Informatica dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni presso l'I.I.S. "Ferrari" di Susa, al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell'a.s. 2020/21.

Preso atto, inoltre, che i Piani della Provincia di Asti e della Provincia di Novara prevedono, a sanatoria di quanto intervenuto nell'a.s. 2021/22, rispettivamente:

- l'attivazione dell'articolazione Biotecnologie ambientali dell'indirizzo dell'istituto tecnico Chimica materiali e biotecnologie presso l'I.T. "Artom" di Asti;
- l'attivazione dell'articolazione Meccanica e mecatronica dell'indirizzo di istituto tecnico Meccanica Meccatronica ed energia presso la sede di Oleggio dell'I.T. "Omar" di Novara, in sostituzione dell'articolazione Elettronica dell'indirizzo Elettronica e Elettrotecnica.

Preso atto, altresì, che l'autorizzazione in sanatoria dell'articolazione Biotecnologie ambientali presso l'I.T. "Artom" di Asti risulta necessaria in quanto, al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell'a.s. 2019/20, l'Ambito territoriale di Asti ha provveduto ad assegnare l'organico necessario alla sua attivazione sebbene tale articolazione non fosse presente nel Piano provinciale dell'offerta formativa di Asti, e - conseguentemente - non inserita nel Piano regionale dell'offerta formativa per l'a.s. 2021/22.

Preso atto, inoltre, che l'autorizzazione in sanatoria dell'articolazione Meccanica e Meccatronica in sostituzione dell'articolazione Elettrotecnica risulta necessaria in quanto l'I.T. "Omar" di Novara ha avviato a partire dall'a.s. 2021/22 il ri-orientamento dell'offerta formativa della sede di Oleggio, in quanto:

- più rispondente alle richieste del bacino di riferimento;
- è stato elaborato un progetto formativo innovativo, in stretta sinergia con le aziende del territorio, che hanno finanziato l'allestimento di laboratori ad alto contenuto tecnologico al fine di formare tecnici preparati e pronti a inserirsi fin da subito nelle realtà produttive locali.

Richiamato che i criteri approvati con la sopra citata D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021 prevedono che non saranno autorizzate articolazioni e/o opzioni in numero superiore al numero delle classi del biennio attivate nell'a.s. 2021/2022 per l'indirizzo di studio di riferimento. In caso il numero delle classi attive per ciascun anno di corso sia differente, sarà preso a riferimento l'anno di corso con il minor numero di classi. Il numero degli studenti riferiti a tali classi dovrà essere tale da consentire l'attivazione di classi intere, al fine di evitare il proliferare del fenomeno delle classi articolate.

Preso atto che il numero delle classi del biennio dell'I.I.S. "Sobrero" di Casale Monferrato risulta sufficiente a garantire l'attivazione di due classi terze nell'a.s. 2022/23.

Preso atto, infine, che, ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 143-12399, le sopra indicate proposte di istituzione di articolazioni di indirizzi dell'istituto tecnico, sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali.

Dato atto che i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 143-12399 richiamano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di ampliamento e modifica dell'offerta formativa proposta.

Ritenuto di approvare le sopra indicate richieste, comprese quelle a sanatoria, e autorizzare l'istituzione delle sopra indicate articolazioni di istituti tecnici che, in coerenza con i criteri regionali di cui alla D.C.R. n. 143-12399 del 3.11.2020, risultano finalizzate:

- al completamento, da parte degli studenti, dei corsi di studi avviati nell'a.s. 2019/20 o 2020/21;
- all'integrazione o sostituzione dell'offerta formativa già attiva nell'a.s. 2021/22.

c) Offerta formativa nelle sezioni serali (percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello)

Preso atto che, per l'a.s. 2022/23, i Piani presentati propongono la seguente offerta formativa relativa ai percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali):

Provincia di Alessandria

- indirizzo dell'istituto professionale Servizi Socio sanitari presso l'I.I.S. "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, in collaborazione con il CPIA 2 di Novi Ligure.

Provincia di Cuneo

- indirizzo dell'istituto tecnico Informatica e telecomunicazioni e relativa articolazione Informatica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo, in collaborazione con il CPIA Cuneo - Saluzzo;
- indirizzo dell'istituto tecnico Trasporti e logistica, e relativa articolazione Logistica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo, in collaborazione con il CPIA Cuneo - Saluzzo.

Città Metropolitana di Torino

- indirizzo dell'istituto tecnico Amministrazione, finanza e marketing e relativa articolazione Relazioni internazionali per il marketing presso l'I.I.S. "Sella Aalto Lagrange" di Torino, in collaborazione con il CPIA Torino 2;
- percorso di Liceo artistico e relativa articolazione Design – arte della moda presso il Liceo "Passoni" di Torino, in collaborazione con il CPIA Torino 1.

Richiamato che:

- ai sensi dei commi 3 e 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 263/2012:
 - l'assetto didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello è articolato in tre periodi didattici correlabili agli indirizzi ed articolazioni;
 - tali percorsi sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono finalizzati al conseguimento dei relativi diplomi.
- ai sensi della L. n. 23/1996 resta in capo alla Provincia e alla Città metropolitana di competenza l'individuazione dei locali presso cui erogare i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Richiamato, inoltre, che la sopra citata D.C.R. n. 143-12399 prevede che:

- non sarà autorizzata nuova offerta formativa difforme da quanto attivo nei corsi diurni;
- l'istituzione di nuovi indirizzi/articolazioni presso sedi che non abbiano attivato indirizzi già presenti nella propria offerta è comunque subordinata alla sostituzione di tali indirizzi;
- di norma, nell'a.s. 2022/23, non potrà essere istituito più di un indirizzo di studio per sede scolastica.

Dato atto che la richiesta di indirizzo dell'istituto tecnico Trasporti e logistica, e relativa articolazione Logistica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo non risulta pienamente conforme all'offerta formativa attiva nell'indirizzo diurno, in quanto l'articolazione Logistica, di cui al precedente punto b) potrà essere attivata solo nell'a.s. 2022/23.

Preso atto, inoltre, che l'I.T. "Delpozzo" ha evidenziato che nella medesima sede scolastica risulta presente nell'offerta formativa serale, e già attivo da diversi anni scolastici, l'indirizzo di studio Elettronica e Elettrotecnica e relativa articolazione Elettronica, che nel corrente a.s. risultano presentare complessivamente 18 studenti (monitoraggio definitivo dell'Organico di fatto a cura dell'U.S.R.), che vengono indicati "in sofferenza" e per i quali viene ipotizzata la sostituzione "qualora strettamente necessario e in modo graduale".

Dato atto che la sopra citata D.C.R. n. 143-12399 prevede di istituire di norma un solo indirizzo e relativa articolazione per sede scolastica, al fine di consentire l'effettiva attivazione degli indirizzi autorizzati e la sostenibilità dell'intero percorso di studi quale reale opportunità formativa per l'utenza adulta.

Dato atto, inoltre, che:

- per l'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e relativa articolazione Informatica sono ipotizzate 20 iscrizioni e per l'indirizzo Trasporti e logistica e relativa articolazione Logistica sono ipotizzate 15 iscrizioni;
- l'istituzione dell'indirizzo di studio Trasporti e logistica e relativa articolazione logistica, per quanto assente nel territorio, risulta prematura in quanto riferibile a un'offerta non ancora completamente attiva nel diurno poiché l'articolazione Logistica sarà attivata presso l'I.T. "Delpozzo" solo a partire dall'a.s. 2022/23;
- ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 143-12399 l'eventuale ri-orientamento dell'offerta formativa dei percorsi di secondo livello tramite la sostituzione di indirizzi/articolazioni non può essere prevista quale mera possibilità, né demandata, in quanto non soggetta a un automatismo, ma deve scaturire da una attenta valutazione a livello territoriale sull'effettiva

opportunità in merito al loro mantenimento o sostituzione. La necessità di tale valutazione in fase di analisi appare ancora più stringente in caso nell'offerta formativa risultino presenti indirizzi/articolazioni già attivati, quali l'indirizzo di studio Elettronica e Elettrotecnica e relativa articolazione Elettronica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo, se eventualmente non più rispondenti alle esigenze del territorio.

Ritenuto, pertanto di non autorizzare l'attivazione dell'indirizzo Trasporti e logistica e relativa articolazione Logistica presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo.

Dato atto che l'indirizzo dell'istituto professionale Servizi Socio sanitari presso l'I.I.S. "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme risulta coerente con l'ordinamento vigente per tali percorsi di educazione degli adulti, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale dei piani orario riferibili all'ordinamento introdotto dal D. Lgs. n. 61/2017, che ne prevede la confluenza all'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Preso atto che, ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 143-12399, le restanti sopra indicate proposte di istituzione di indirizzo e articolazione ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello sono coerenti a quanto attivo nell'offerta formativa diurna di ciascuna sede e sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali.

Dato atto, inoltre, che i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 143-12399 indicano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di istituzione di indirizzo e articolazione ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Ritenuto di approvare, per l'a.s. 2022/232, le sopra indicate proposte ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), in quanto risultano coerenti con i criteri approvati con la sopra indicata D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021, ad eccezione di quanto sopra indicato.

Preso atto che la Provincia di Biella, nel proprio Piano:

- recepisce la richiesta dell'Ambito territoriale di Biella di riattivazione del codice afferente all'indirizzo di studio Liceo scienze umane opzione Economico Sociale presso l'I.I.S. del Cossatese e Valstrona di Cossato, cancellato per mero errore materiale a far data dall'a.s. 2021/22;
- prende atto della richiesta della nuova denominazione del "Liceo A. Avogadro", anziché "Liceo Scientifico A. Avogadro" di Biella;

Preso atto che l'U.S.R. ha comunicato con nota prot. n. 106725 del 27.10.2021 le indicazioni tecniche fornite all'Ambito territoriale di Biella con nota prot. n. 3173 del 21.10.2021, al fine della riattivazione, a far data dall'a.s. 2021/22, dell'indirizzo di studio Liceo scienze umane opzione Economico Sociale presso l'I.I.S. del Cossatese e Valstrona di Cossato, cancellato per mero errore materiale.

Richiamato che, in merito all'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale dell'istituto professionale ai sensi del punto 4) dell'Allegato 1 "Linee guida per il riconoscimento dei crediti in ingresso per i corsi di Operatore socio sanitario" alla D.D. 30 luglio 2019, n. 1088, il possesso del diploma di Tecnico dei servizi socio sanitari consente il riconoscimento dei crediti non inferiori a 250 ore per l'accesso al corso di qualifica regionale di Operatore socio sanitario, e che tale riconoscimento è subordinato al superamento positivo della selezione in ingresso prevista per detti corsi.

Richiamato che:

- ai sensi dell' art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 61/2017 gli istituti professionali possono richiedere di realizzare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, in

relazione ai propri indirizzi quinquennali di istruzione professionale, secondo quanto indicato nella tabella di correlazione contenuta all'allegato 4bis del D.M. del 24 maggio 2018, n. 92 e s.m.i., previsto ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 10 settembre 2020, Rep. Atti n.155/CSR in funzione dell'adozione del nuovo Repertorio nazionale leFP di cui al Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56;

- il sopra indicato Accordo del 10. 9.2020 Rep. Atti n. 155/CSR prevede, inoltre, l'integrazione e aggiornamento dell'Allegato 2 al sopra citato D.M. n. 92/2018, contenente i codici ATECO degli indirizzi di studio.

Dato atto che le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2022/23, nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-850 del 23 dicembre 2019, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore Standard Formativi e orientamento professionale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2023/23.

Sentita, ai sensi D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021, in data 22 dicembre 2021 la competente Commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali del Piemonte per l'a.s. 2022/23, di cui al presente provvedimento, inerente nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi della D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021, il Piano Regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2022/2, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato A;
- elenco delle articolazioni autorizzate per corsi diurni, riportate sinteticamente all'allegato B;
- indirizzi e articolazioni autorizzati per corsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), riportati sinteticamente all'allegato C.

Dato atto che:

- il Piano regionale approvato con il presente provvedimento recepisce le proposte inserite nei Piani approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ad eccezione di quanto sopra indicato;
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati A, B e C integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- la effettiva attivazione dei nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni agli allegati A, B e C è subordinata alle disposizioni normative in merito alla formazione delle classi ed alla dotazione dell'organico che il Ministero dell'Istruzione assegnerà all'U.S.R. per il Piemonte per le istituzioni scolastiche del Piemonte;
- il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione;
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni agli allegati A, B e C del presente provvedimento, per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici;
- l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi e articolazioni non attivati dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2025/26;

- l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento.

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.102016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di Legge,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi della D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021, il Piano Regionale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dell'a.s. 2022/23, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:
 - elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato A;
 - elenco delle nuove articolazioni autorizzate per corsi diurni, riportate sinteticamente all'allegato B;
 - indirizzi e articolazioni autorizzati per corsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), riportati sinteticamente all'allegato C;
- di dare atto che:
 - il suddetto Piano regionale recepisce le proposte inserite nei Piani approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ad eccezione di quelle indicate in premessa;
 - gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati agli allegati A, B e C al presente atto integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- di dare atto che, in applicazione della D.C.R. n. 143-12399 del 20.7.2021:
 - gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati A, B e C per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici;
 - il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione;
 - l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi, articolazioni non attivati in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2025/26;
 - l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento;
- di dare atto che:
 - la programmazione delle articolazioni dei corsi diurni autorizzati al suddetto allegato B Piano regionale, è relativa ai percorsi e agli indirizzi avviati nell'a.s. 2020/21 o comunque attivi nell'a.s. 2021/22;

- le articolazioni afferenti agli indirizzi autorizzati al suddetto allegato A si attiveranno nel terzo anno del ciclo, ovvero non prima dell'a.s. 2024/25;
 - le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2022/23, nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-850 del 23 dicembre 2019, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore competente, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2022/23.
- di dare mandato al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di inviare la presente deliberazione di approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dell'a.s. 2022/23 all'U.S.R per il Piemonte per i dovuti adempimenti connessi all'avvio dell'a.s. 2022/23.

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggetto, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Paola D'AMATO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 dicembre 2021.

ez/